

Legge Regionale sul riordino del servizio idrico integrato

ATO UNICO REGIONALE

550 COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA



- Consigli di Distretto
30 membri per ogni
Ambito Territoriale Distrettuale
per un totale di **150** membri con poteri limitati
- Comitato esecutivo
costituito da **20** membri
1 Presidente
1 Direttore Generale
con ampi poteri di decisione e di controllo

a cura del Coordinamento Campano per la Gestione Pubblica dell'Acqua – Rete Civica ATO3

Consigli Distrettuali

30 membri per ciascun distretto eletti dall'assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Distrettuale

- ▶ **NON HANNO PERSONALITA' GIURIDICA**
- ▶ **NESSUNA STRUTTURA AMMINISTRATIVA PROPRIA**
- ▶ **NESSUN RAPPORTO DIRETTO COL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO**
- ▶ **NESSUNA PROGRAMMAZIONE AUTONOMA DEL DISTRETTO**



Comitato esecutivo

Costituito da 20 membri , 15 dei quali eletti dai Consigli di Distretto in ragione di 1 ogni 350mila abitanti e 5 coordinatori

- ▶ **HA PERSONALITA' GIURIDICA**
- ▶ **DOTATO DI STRUTTURA AMMINISTRATIVA PROPRIA**
- ▶ **ELEGGE IL PRESIDENTE E IL DIRETTORE GENERALE**
- ▶ **AMPI POTERI DI DECISIONE A CARATTERE TECNICO, GIURIDICO, AMMINISTRATIVO E DI CONTROLLO**



CONCLUSIONI sul:

Disegno di legge
«Riordino del servizio idrico integrato
e istituzione dell'ElC»

- ▶ **COMPRESSIONE SIGNIFICATIVA DEI POTERI E DELLE COMPETENZE DEI COMUNI DEL TERRITORIO RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE 14/1997**
- ▶ **FORTE ACCENTRAMENTO DEI RUOLI E DELLE COMPETENZE AMMINISTRATIVE IN CAPO AD UN ORGANO RISTRETTO (COMITATO ESECUTIVO)**
- ▶ **RUOLO OMNICOMPRESIVO MONOCRATICO DEL DIRETTORE GENERALE**
- ▶ **SOSTANZIALE MARGINALITA' DEI CONSIGLI DI DISTRETTO**